

Almanacco

dell'olivicoltore
ticinese
29 maggio 2024



ASSOCIAZIONE
AMICI DELL'OLIVO



Almanacco dell'olivicoltore

Queste informazioni sono pensate come un supporto per tutti coloro che coltivano piante di olivo in Ticino e desiderano massimizzare il valore dei loro frutti. È importante conoscere i tempi dei lavori in oliveto. I periodi di riferimento possono variare in base alla varietà dell'olivo, alla regione di coltivazione e alle condizioni meteorologiche. Per quanto riguarda l'uso di prodotti fitosanitari, è essenziale leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione e prendere le dovute precauzioni per proteggere le api, i bombi e le api selvatiche.

L'almanacco è stato allestito dall'Associazione Amici dell'Olivo con la collaborazione del Servizio fitosanitario cantonale e di Omya SA ai quali esprimiamo la nostra profonda gratitudine.

Associazione Amici dell'Olivo

Gennaio | Febbraio (riposo vegetativo)



Nevicata a Rancate

La pianta entra in riposo vegetativo invernale dall'inizio di dicembre. In caso di nevicata, si consiglia di rimuovere la neve dai rami al fine di prevenire la rottura di eventuali rami, specialmente se l'albero non è stato potato nell'anno precedente. Durante questa fase, la temperatura critica minima è di -8°C ; al di sotto di questa soglia, le piante rischiano seri danni che potrebbero influire sulla produzione degli anni successivi.

Marzo (ripresa vegetativa)



Potatura a Riva San Vitale



Potatura a Pura

Potatura:

Programmare la potatura per la fine di marzo o l'inizio di aprile è una pratica fondamentale per garantire il rinnovamento dei rami produttivi. Questo intervento contribuisce a migliorare la penetrazione di luce e aria all'interno della chioma della pianta, eliminando contemporaneamente rami secchi e danneggiati. La potatura ha anche l'obiettivo di contenere la crescita della pianta, rendendola più resistente agli attacchi dei parassiti.

Inoltre, questo processo supporta la crescita vegetativa e aiuta a mantenere costante la produttività, riducendo al minimo l'alternanza di produzione.

La potatura è inoltre cruciale per prevenire l'invecchiamento precoce della pianta e evitare il rischio di spezzature dei rami durante nevicata, soprattutto in presenza di carichi eccessivi.

Per ulteriori dettagli sull'argomento, si possono consultare le informazioni fornite nella *newsletter numero 3 del 2021*.

Durante questo periodo, si entra nella fase della mignolatura, caratterizzata da mignole di colore verde che maturano fino a diventare biancastre in un arco temporale di 20-25 giorni.

Dopo la potatura, si consiglia vivamente di effettuare un trattamento preventivo all'inizio della primavera, utilizzando un prodotto rameico nelle giuste dosi senza eccedere. È importante tenere presente che il rame è un metallo pesante che persiste nel terreno e non viene eliminato dalla pioggia.

Prodotti:

Per quanto riguarda i prodotti consigliati, si suggerisce l'uso di Funguran Flow (omologato solo per professionisti) alla dose di 2 litri per ettaro, associato a Heliosol al 0,2% della quantità totale di acqua utilizzata. Importante: Funguran Flow è consentito massimo 6 trattamenti per stagione.



Occhio di Pavone a Morbio Inferiore

Malattie:

Occhio di Pavone: il fungo si manifesta sulle foglie con macchie scure e un alone giallastro, causando l'ingiallimento delle foglie e la loro successiva caduta. Questo fenomeno compromette la produzione delle olive e può persino portare alla morte della pianta. La causa principale è l'alta umidità derivante da piogge frequenti, con temperature miti comprese tra i 10°C e i 20°C.

Prodotto consigliato: Funguran Flow (vedi potatura).

Cocciniglia mezzo grano di Pepe: Questa malattia si sviluppa in inverni miti, primavere calde ed estati umide, provocando la perdita di foglie, il disseccamenti di rametti e la caduta delle olive. L'insetto si nutre attaccandosi alle foglie e ai rami succhiando la linfa ed espellendo una sostanza appiccicosa e zuccherina, chiamata melata, come prodotto di scarto. La melata cade e ricopre foglie e frutti favorendo la crescita della fumaggine con conseguente riduzione della fotosintesi della pianta e peggiorando la qualità delle olive. La condizione è causata da un eccesso di azoto e si manifesta principalmente nei mesi di luglio e agosto.

Prodotto consigliato: lavare le piante con acqua o una soluzione di acqua, bicarbonato e sapone di Marsiglia o una soluzione di acqua, alcool e sapone di Marsiglia.

Aprile | Maggio (prefioritura)



Mignolatura a Mezzana



Inizio fioritura a Vico Morcote

Le condizioni climatiche durante la fioritura, che si protrae per circa 7 giorni da inizio maggio a metà giugno, rivestono un ruolo fondamentale nell'impollinazione e nell'allegagione. Purtroppo, non abbiamo il controllo diretto sul clima, ma possiamo influire su diversi fattori cruciali, come la gestione dell'acqua e l'apporto degli elementi nutritivi indispensabili per garantire un corretto svolgimento delle diverse fasi fenologiche, promuovendo così una fruttificazione ottimale.

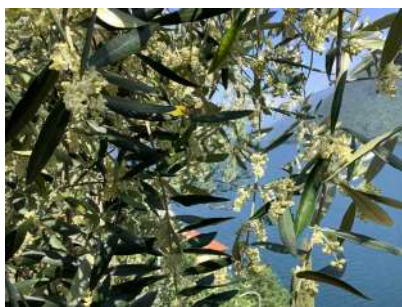
Durante il periodo di fioritura, temperature elevate, intorno ai 30°C e oltre, la presenza prolungata di pioggia, che rallenta la diffusione del polline con il vento, e venti forti e secchi, che ostacolano l'atto fecondativo, non sono favorevoli al potenziale produttivo delle olive.

Pertanto, è essenziale monitorare attentamente tali condizioni e adottare le misure necessarie per mitigarne gli effetti negativi sulla produzione di frutti. Tenere d'occhio la cimice asiatica che esce dallo svernamento.

Concimazione:

Per promuovere una fioritura e un'allegagione ottimali (fase iniziale dello sviluppo dei frutticini), è consigliato utilizzare concime fogliare contenente boro. Il boro, insieme al fosforo, rappresenta un elemento essenziale per il processo di fioritura. La carenza di boro può causare diversi problemi:

- Sulle foglie: ingiallimenti sulle punte, disseccamenti e caduta precoce.



Prefioritura a Gandria



Rogna a Rancate



Cotonello dell'olivo a Ligornetto

- Sui rami: comparsa di succhioni, deformazione dei rami a causa di funghi, disseccamento di rami e branche, nonché malattie della corteccia.
- Sui frutti: disseccamento del mesocarpo e malformazioni apicali delle drupe.

Prodotto consigliato: Maneltra Boro Plus, con un dosaggio di 1-2 litri per ettaro.

Malattie:

Rogna: L'infezione batterica da rogna si contrae attraverso ferite causate, ad esempio, da potature (anche con utensili), grandine, gelate, vento o durante la pratica dell'abbacchiatura. I sintomi si manifestano con deformità tumorali su tronchi e/o rami, provocando un indebolimento della pianta che può persino portare alla sua morte. Il clima mite e umido favorisce lo sviluppo della rogna.

Cotonello dell'olivo: Questo parassita può essere presente in primavera, soprattutto in presenza di temperature miti e umidità relativamente elevata. Forti infestazioni possono causare danni significativi, specialmente durante la fioritura. In caso di pioggia, il problema dovrebbe risolversi autonomamente. In alternativa, è possibile lavare le piante con acqua o una soluzione di acqua, bicarbonato e sapone di Marsiglia o una soluzione di acqua, alcool e sapone di Marsiglia.

Occhio di Pavone: Per ulteriori indicazioni, fare riferimento alle istruzioni fornite nel mese di marzo.

Maggio | Giugno (fioritura/allegagione)



Fioritura a Gandria



Trappola cromotropica

Dopo la fioritura, l'inizio di giugno rappresenta una fase critica nel ciclo vitale dell'olivo. Durante questo periodo avviene l'allegagione, segnando l'inizio della trasformazione dei fiori in frutti. La maggior parte dei fiori e dei frutticini cadono (cascola), e solamente il 5-10% dei fiori si sviluppa completamente. Inizia quindi l'accrescimento della drupa, con varie fasi in cui il nocciolo progressivamente lignifica fino a raggiungere la fase finale di sviluppo.

In caso di condizioni climatiche particolarmente piovose dalla fine della primavera all'inizio dell'estate, è consigliabile considerare un trattamento aggiuntivo con Funguran Flow (3 litri/ettaro). Da metà primavera fino a fine giugno, è opportuno concimare con azoto, se necessario, per favorire la fioritura e la produzione di olive. La regola da seguire prevede il 2/3 dell'azoto in primavera per sostenere la ripresa vegetativa e il 1/3 in autunno per evitare di stimolare l'olivo durante l'inverno. Tenere d'occhio se presente la cimice asiatica.



Trappole cromotropica

Prodotti:

L'obiettivo principale è favorire l'allegagione e, contemporaneamente, limitare la caduta dei fiori. Per raggiungere tali scopi, è consigliato l'uso del prodotto Maneltra Boro Plus, con una dose di 1-2 litri per ettaro.

Malattie:

Mosca dell'olivo: In previsione dell'arrivo della mosca dell'olivo, è consigliato procurarsi trappole cromotropiche di colore giallo, a partire da metà giugno. Tali trappole sono essenziali per il controllo della presenza della mosca dell'olivo e la sua cattura.

Prodotto consigliato: trappole cromotropiche gialle collose e trattare con caolino (prodotto Surround) ed eventualmente alternando con Zeolite a partire dall'attacco di mosca.

Importante: il caolino è consentito massimo 4 trattamenti per stagione.

Luglio



Mosca dell'olivo

È una fase cruciale, caratterizzata dall'indurimento del nocciolo, che si verifica dopo 7-8 settimane dalla fioritura. Per massimizzare l'efficacia delle trappole, è fondamentale installarle a metà giugno o fine giugno, al più tardi, prima dell'arrivo della mosca dell'olivo.

Malattie:

Mosca dell'olivo: Questo insetto, simile alla mosca domestica ma di dimensioni più ridotte, colpisce le olive in fase precoce fino alla completa maturazione. La mosca depone le uova nelle drupe, che vengono successivamente svuotate dalle larve, causando la caduta prematura delle olive. Tale infestazione provoca una significativa perdita di frutti e un calo della qualità dell'olio ottenuto. Tra l'inizio dell'estate e il mese di ottobre, si verificano da 3 a 5 generazioni di mosca dell'olivo all'anno, con una durata approssimativa di 25-30 giorni per ogni generazione.

Prodotti consigliati:

1. Trappole cromotropiche gialle collose (1 trappola ogni 5-10 piante a seconda della morfologia dell'oliveto).
2. Naturalis-L, Beauveria bassiana al 0,15% (2,4 litri/ettaro) da applicare quando i frutti hanno raggiunto il 50% delle dimensioni finali fino alla raccolta, ogni 5-7 giorni. Questo trattamento non è preventivo, con un termine di attesa di 7 giorni.
Attenzione: non mescolare con Funguran Flow o prodotti rameici.
3. Surround (caolino) - 32 kg/ettaro (max. 4 trattamenti per anno) + Microplant con dose 1-2 litri/ettaro + Heliosol al 0,2% dell'acqua totale utilizzata.



Trappola cromotropica



Cascola / primi danni della mosca

Malattie:

Tignola: Una piccola farfallina che compie tre cicli sulla pianta. Nel primo ciclo, si posa sulle foglie senza causare gravi danni. Nel secondo ciclo, si concentra sui fiori, sebbene senza influire in modo sostanziale sulla produzione. Nel terzo ciclo, attacca i frutti, distruggendo il seme e causando la caduta quando questi sono già maturi ma non ancora utilizzabili (fine agosto-settembre).

Occhio di Pavone: Per ulteriori indicazioni, fare riferimento alle istruzioni fornite nel mese di marzo.

Rogna: Per ulteriori indicazioni, fare riferimento alle istruzioni fornite nel mese aprile/maggio.

Agosto



Ingrossamento olive al Colle degli Ulivi di Coldrerio

Le olive aumentano notevolmente di dimensione e iniziano ad accumulare olio. Questa fase ha inizio ad agosto e perdura per l'intero mese di settembre. È importante mantenere una costante vigilanza sulla presenza della mosca e, se necessario, sostituire le trappole gialle adesive.

Durante questo periodo, è consigliabile effettuare una leggera potatura nota come "potatura estiva", eliminando i polloni e i succhioni per favorire una crescita più sana e vigorosa degli olivi.

Prodotti consigliati: Surround (caolino), 32 kg/ettaro + Microplant con dose 1-2 litri/ettaro + Heliosol al 0,2% dell'acqua totale utilizzata.

Settembre (invaiaitura)



Invaiaitura a Rancate



Durante questo periodo, ha inizio la fase dell'invaiaitura, caratterizzata dal graduale cambiamento del colore delle olive da verde a giallo paglierino, fino a raggiungere una tonalità rosso-violacea che coinvolge almeno la metà della superficie del frutto. Tale processo può estendersi anche nei mesi di ottobre e novembre, a seconda delle condizioni climatiche e della varietà dell'olivo. Ad esempio, la varietà Leccino è considerata molto precoce, con la fase dell'invaiaitura considerata conclusa già a metà ottobre. Durante questo periodo, l'olio estratto sarà particolarmente fruttato, con un piacevole tocco di piccantezza. Tuttavia, è importante notare che il cambiamento di colore non sempre è un indicatore affidabile della maturità del frutto.

Malattie:

Lebbra dell'olivo: Rappresenta una grave patologia fungina che colpisce le olive, senza coinvolgere le foglie. È una malattia difficile da controllare, poiché i danni diventano evidenti solo durante la raccolta. Le olive affette mostrano delle macchie necrotiche scure e possono cadere a terra o rimanere sulla pianta, mummificando. Se le drupe sono infette dalla lebbra, si otterrà un olio di scarsa qualità, con elevata

acidità e un colore tendente al rosso. Si consiglia di evitare la frangitura delle olive contaminate e di eliminare sia quelle ancora sulla pianta che cadute a terra per prevenire l'infezione l'anno successivo.

Prodotto consigliato: per il controllo della lebbra dell'olivo è il Funguran Flow, da utilizzare in primavera dopo la potatura.

Ottobre (invaiaatura/maturazione)



Raccolta olive a Sonvico



Giornata del Raccolto AAO a Rancate

La raccolta delle olive in Ticino generalmente inizia durante la seconda metà di ottobre, quando le olive raggiungono lo stadio erbaceo. In questa fase, le olive sono ricche di clorofilla, e l'olio ottenuto sarà caratterizzato da un alto contenuto di sostanze antiossidanti. Il gusto dell'olio sarà particolarmente fruttato, con un piacevole tocco di piccante. È importante notare che le olive non dovrebbero essere lasciate maturare eccessivamente, poiché gli oli derivati da olive troppo mature tendono ad avere un sapore meno intenso e una qualità inferiore.

Le olive che cadono per terra non devono essere utilizzate in quanto potrebbero essere contaminate da batteri, muffa o fango. È consigliabile evitare di lasciare le olive sul terreno per impedire alle larve della mosca dell'olivo di penetrare nel terreno durante l'inverno e poi svernare in primavera.

Novembre (fase di post-raccolta)



Frangitura olive a Sonvico



La raccolta delle olive in Ticino si conclude al più tardi a metà novembre. Dopo la raccolta, è essenziale prevenire la batteriosi, raccomandando un trattamento a base di rame. Un prodotto consigliato è il Funguran Flow, da utilizzare con una dose di 2-3 litri per ettaro.

Suggerimenti da seguire prima dell'inverno includono:

1. Pulire la superficie del terreno sotto gli olivi dopo la raccolta autunnale.
2. Raccogliere le olive cadute sotto la pianta per impedire alle larve della mosca dell'olivo, presenti nelle drupe infette, di svernare durante l'inverno e comparire in primavera.
3. Evitare di lasciare olive non raccolte sulla pianta.

Dicembre (inizio riposo vegetativo)



Nevicata a Rancate

La pianta entra in riposo vegetativo invernale dall'inizio di dicembre. In caso di nevicata, si consiglia di rimuovere la neve dai rami al fine di prevenire la rottura di eventuali rami, specialmente se l'albero non è stato potato nell'anno precedente. Durante questa fase, la temperatura critica minima è di -8°C ; al di sotto di questa soglia, le piante rischiano seri danni che potrebbero influire sulla produzione degli anni successivi.

Importante

Impiego di prodotti fitosanitari

Per l'uso professionale (all'interno della propria attività) e commerciale (a scopo di lucro, ad esempio nella vendita di uva, mele, vino, olio, ecc.) dei prodotti fitosanitari, è essenziale soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

1. Possedere un'autorizzazione speciale (solo esclusivamente i professionisti) per l'impiego dei prodotti fitosanitari;
2. Essere in possesso di un diploma di formazione riconosciuto dall'UFAM;
3. Applicare i trattamenti sotto la guida di un responsabile autorizzato;
4. Affidare l'esecuzione dei trattamenti a un terzo autorizzato (che soddisfi almeno uno dei tre punti precedenti).

Eliminazione dei prodotti fitosanitari

Per i prodotti scaduti o non più utilizzabili, è obbligatorio restituirli o procedere alla loro eliminazione. La restituzione dei prodotti venduti al dettaglio è gratuita, mentre in altri casi è necessario consegnarli presso un centro di raccolta. Per ulteriori dettagli, si prega di consultare il sito www.rifiuti.ch o contattare gli Uffici Tecnici comunali.

Associazione Amici dell'Olivo

Contatto: Claudio Premoli | mob. +41 79 731 63 83

Email: info@amicidellolivo.ch

Web: www.amicidellolivo.ch



Danni causati dalla mosca dell'olivo